

Avviso pubblico per la presentazione di progetti in materia di salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna ai sensi della L.R. 16/2014 – Piano 2018.

Premessa

Per la realizzazione delle finalità previste dalla L.R. 16/2014 “Salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna” l'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi IBACN) intende promuovere e sostenere, tramite l'erogazione di contributi da assegnarsi mediante il presente avviso pubblico, progetti presentati da Comuni, Unioni di Comuni e altre forme associative tra almeno tre Comuni, soggetti con personalità giuridica privata senza scopo di lucro.

1. Aree di intervento e azioni prioritarie

Le azioni prioritarie che l'IBACN intende perseguire con il presente bando sono quelle indicate all'art. 2 della succitata legge regionale, e precisamente:

- studi e ricerche sui dialetti locali;
- seminari, convegni e/o corsi di aggiornamento;
- progetti e sussidi didattici nelle scuole per la diffusione della cultura legata ai dialetti dell'Emilia-Romagna fra le nuove generazioni, privilegiando, in particolare, gli incontri fra giovani e anziani nell'ottica dello scambio intergenerazionale;
- manifestazioni, spettacoli e altre produzioni artistiche, nonché iniziative editoriali, discografiche, televisive e multimediali.

2. Soggetti che possono presentare domanda di contributo e requisiti

Possono presentare richiesta di contributi:

- Comuni, Unioni di Comuni e altre forme associative tra almeno tre Comuni su specifici progetti. Nel caso di Unioni di Comuni, se è conferito l'esercizio in forma associata di funzioni culturali, la domanda deve essere presentata dall'ente capofila. Nel caso di Unioni di Comuni che non abbiano conferito l'esercizio in forma associata di funzioni culturali e altre forme associative fra almeno tre Comuni, la richiesta deve essere presentata dal Comune designato formalmente come capofila e accompagnata dalla dichiarazione di adesione dei comuni partecipanti;
- Soggetti con personalità giuridica privata **e soggetti privati** senza scopo di lucro (es. associazioni, fondazioni).

3. Modalità e tempi di attuazione

La valutazione dei progetti pervenuti sarà svolta dal Comitato scientifico di cui all'articolo 5 della

L.R. 16/2014. Gli esiti dell'istruttoria saranno trasmessi, come proposta, al Consiglio Direttivo dell'IBACN che li approverà con atto deliberativo entro il 31 maggio 2018. Gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul sito web dell'Istituto entro il 15 giugno.

I progetti dovranno concludersi entro il **31 dicembre 2018** e la loro realizzazione dovrà essere comunicata entro il 18 gennaio 2019. I progetti dovranno essere rendicontati entro il 31 marzo 2019.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

I proponenti potranno presentare una sola domanda per la richiesta di concessione di contributo. La domanda dovrà essere presentata compilando il formulario telematico presente al seguente link, che sarà pubblicato sul sito web dell'IBACN:

ibc.regione.emilia-romagna.it/2018avvisolr16dialetti

Al primo accesso alla piattaforma sarà necessario seguire la procedura guidata di registrazione dell'operatore per la compilazione della scheda. La piattaforma trasmetterà via e-mail le informazioni necessarie al completamento delle varie fasi. Al termine della compilazione, il sistema trasmetterà alla e-mail indicata nella fase di registrazione le informazioni necessarie per il completamento della domanda di contributo.

La domanda di contributo dovrà essere firmata digitalmente e caricata sulla piattaforma.

Se non si dispone della firma digitale, la domanda di contributo dovrà essere stampata, firmata in originale, scannerizzata e infine caricata sulla piattaforma, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

Al fine del controllo del rispetto della data di scadenza faranno fede la data e l'ora di ultimo caricamento della domanda di contributo.

In caso di documentazione incompleta, l'IBACN può richiedere di integrare la documentazione.

Alla domanda dovranno essere allegati, tramite la piattaforma telematica, anche l'atto costitutivo e lo statuto, se il soggetto partecipante è un'associazione senza fine di lucro (a meno che non sia già iscritta nel registro regionale delle associazioni di promozione sociale) o una fondazione.

La compilazione del formulario telematico e il caricamento della domanda sulla piattaforma telematica dovranno concludersi, a pena di esclusione, **entro lunedì 30 aprile 2018, alle ore 13**.

5. Modalità di assegnazione del contributo

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a euro 80.000,00.

Il contributo regionale potrà variare da un minimo del 40% a un massimo dell'80% del costo complessivo del progetto presentato. Il contributo non potrà in ogni caso superare euro 10.000,00.

6. Requisiti di ammissibilità

I requisiti per l'ammissione delle domande, a pena di esclusione, sono i seguenti:

- essere presentate esclusivamente da uno dei soggetti indicati nel paragrafo 2;
- completezza della documentazione prodotta;
- coerenza del progetto con le aree di intervento e le azioni prioritarie di cui al paragrafo 1;
- rispetto del limite massimo di richiesta di contributo di euro 10.000,00;
- dichiarazione relativa all'assoggettabilità o meno del contributo alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art.28 del D.P.R. 600/1973;
- inizio del progetto successivamente alla data di pubblicazione del bando.

Ai soggetti richiedenti non ammessi sarà data comunicazione.

7. Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese generali entro il 20% dell'ammontare massimo del progetto (utenze, materiali di consumo, personale);
- pubblicità e promozione;
- organizzazione e segreteria del progetto;
- noleggio attrezzature;
- compensi (relatori, ricercatori, esecutori);
- ospitalità e trasferimenti;
- diritti SIAE.

Non sono ammissibili le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e comunque qualsiasi spesa considerata di investimento.

8. Criteri di valutazione

Il Comitato scientifico di cui all'art. 5 della L.R. 16/2014, riunito in apposita seduta, valuterà i singoli progetti sulla base dei seguenti criteri:

Qualità scientifica	max. 10 punti
Ampiezza territoriale dell'intervento	max. 10 punti
Cantierabilità dell'intervento	max. 10 punti
Ricaduta sul territorio dell'intervento	max. 10 punti

Il Comitato scientifico terrà conto anche dell'equilibrio territoriale delle assegnazioni.

9. Riduzione o revoca del contributo

Qualora le spese rendicontate ed effettivamente sostenute siano inferiori rispetto a quanto preventivato, il contributo regionale sarà rideterminato percentualmente. Si procederà nel seguente modo:

1. nel caso in cui la minor spesa sostenuta rispetto a quella preventivata sia contenuta entro il limite del 15% il contributo assegnato e concesso sarà confermato nella sua interezza;
2. nel caso in cui la minor spesa sostenuta rispetto a quella preventivata sia superiore al 15%, il contributo sarà rideterminato in misura proporzionale alla spesa effettivamente sostenuta.

Il contributo assegnato sarà revocato nei seguenti casi:

- esito negativo del controllo delle dichiarazioni;
- mancato rispetto del limite temporale per l'avvio dei progetti e per l'invio della relativa dichiarazione;
- mancato rispetto del limite temporale per la conclusione dei progetti, salvo casi di forza maggiore debitamente motivati e comunicati prima della scadenza del termine, anche in ordine ai costi già sostenuti. In tal caso l'IBACN provvederà all'eventuale riduzione parziale o totale del contributo;
- mancato rispetto del limite temporale per la presentazione della relazione tecnico scientifica e della rendicontazione.

Le riduzioni e le revoche dei contributi saranno comunicate ai soggetti interessati.

Il beneficiario del contributo, nel caso in cui si verificano situazioni che non consentano di portare a compimento l'intervento o parte di esso, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'IBACN e a presentare una formale rinuncia totale o parziale al contributo.

10. Liquidazioni

L'IBACN liquiderà in unica soluzione, a saldo, il contributo assegnato previa ricezione di una formale richiesta di liquidazione, accompagnata dalla relazione tecnico-scientifica relativa all'intervento realizzato e dalla rendicontazione delle spese sostenute che il destinatario del contributo dovrà inviare a conclusione dell'intervento entro il termine di cui al paragrafo 3.

La richiesta di liquidazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato e trasmessa via PEC. I soggetti non in possesso di firma digitale e PEC potranno sottoscrivere la richiesta, scansionarla e inviarla via mail accompagnata dalla scansione di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

Entro 30 gg dalla ricezione della documentazione, sarà espresso il parere di conformità rispetto al progetto da parte del responsabile del procedimento sulla base della relazione tecnico scientifica e verificata la regolarità amministrativo contabile sulla rendicontazione delle spese sostenute da parte del relativo referente. In tale periodo, potranno essere richiesti eventuali integrazioni o chiarimenti.

Entro i successivi 30 gg sarà adottato il provvedimento di liquidazione.

11. Controlli

Il responsabile del procedimento potrà procedere a controlli a campione entro 60 gg dalla ricezione della rendicontazione, mediante richiesta di copia della documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione relativa ai progetti finanziati e alle spese sostenute.

12. Modalità di pubblicazione

Tutta la documentazione utile e in particolare:

- il presente avviso;
- la L.R. n. 16/2014;

è reperibile sul sito web dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: ibc.regione.emilia-romagna.it/2018-avvisolr16-dialetti.

13. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 si informa che i dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'eventuale concessione dei contributi: l'eventuale mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

Titolare del trattamento è l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, via Galliera n. 21 - 40121 Bologna.

Responsabile del trattamento è il Direttore dell'Istituto dott. Claudio Leombroni.

Si informa inoltre che l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs. 196/2003 e che le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 dello stesso decreto.

14. Proprietà dei prodotti

I progetti e i materiali inviati non saranno restituiti. Tutti i prodotti derivanti dai progetti vincitori potranno essere utilizzati liberamente dall'IBACN, che potrà anche duplicarli e diffonderli su ogni tipo di supporto.

15. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. 33/2013

I dati relativi ai soggetti beneficiari (denominazione e rispettivi dati fiscali, importo corrisposto e programma presentato) saranno pubblicati ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

16. Avvio del procedimento - Responsabile del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Istituto dei Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna
- Oggetto del procedimento: Avviso pubblico per la presentazione di progetti in materia di salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna ai sensi della L.R. 16/2014 "salvaguardia e valorizzazione dei dialetti dell'Emilia-Romagna" – Piano 2018;
- Responsabile del procedimento: direttore dott. Claudio Leombroni;
- Referente amministrativo-contabile: dott.ssa Cristina Zappata;

La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà il 31 maggio 2018 (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

Per informazioni

Dott. Ivan Orsini

Email: Ivan.Orsini@regione.emilia-romagna.it

Le eventuali richieste di chiarimenti vanno inoltrate per e-mail all'indirizzo sopra indicato.

Le domande di interesse generale e le relative risposte saranno pubblicate nella stessa pagina WEB di riferimento dell'avviso, nella sezione FAQ.